

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3992 del 04/08/2023
Oggetto	D.LGS 152/2006 PARTE QUARTA E SS.MM. ART. 216. RINNOVO SENZA MODIFICHE ISCRIZIONE N. MIR003 AL "REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI". DITTA MIRAPLASTIK S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA XXV LUGLIO, 50-52-54-56 e 58 A MIRANDOLA (MO) E IMPIANTO UBICATO IN VIA XXV LUGLIO, 50 52, 54, 56 e 58 A MIRANDOLA (MO). - CF/PIVA: 02330130366. PRATICA SINADOC: 8077/2023
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4134 del 04/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quattro AGOSTO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: D.LGS 152/2006 PARTE QUARTA E SS.MM. ART. 216. RINNOVO SENZA MODIFICHE ISCRIZIONE N. MIRO03 AL “REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI”. DITTA MIRAPLASTIK S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA XXV LUGLIO, 50-52-54-56 e 58 A MIRANDOLA (MO) E IMPIANTO UBICATO IN VIA XXV LUGLIO, 50 52, 54, 56 e 58 A MIRANDOLA (MO). - CF/PIVA: 02330130366.
PRATICA SINADOC: 8077/2023

LA DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE - MODENA -

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, assegnandole in parte ad Arpa, ridenominata con la medesima legge regionale in Arpae “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che:

- tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 e rinnovata anche per l'anno in corso la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le iscrizioni al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

Premesso che la Ditta Miraplastik Srl è iscritta al Registro provinciale delle Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi con comunicazione di ARPAE prot.PGMO/2018/10229 del 21/05/2018, per l'attività di recupero comunicata ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/06 s.m.i. nell'impianto ubicato in VIA XXV LUGLIO, 50 52, 54, 56 e 58 in Comune di Mirandola.

Vista la comunicazione di proseguimento senza modifiche dell'attività di recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, con contestuale richiesta di rinnovo dell'iscrizione al Registro provinciale delle Imprese che effettuano Recupero di Rifiuti non pericolosi presentata dalla Ditta

tramite SUE-SUAP Urbanistica Ambiente del Comune di Mirandola (rif. Suap. 91/2023/SUAP) ad Arpae con comunicazione acquisita al prot. n. 25547 del 13/02/2023;

Preso atto che con la suddetta comunicazione la Ditta intende proseguire senza modifiche l'attività di recupero (messa in riserva operazione R13 di cui all'allegato C al D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm.) di rifiuti previsti ai punti: 6.1 e 6.2 del D.M. 05/02/98 e ss.mm. ed operazioni di recupero (R3: riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche) di rifiuti previsti al punto 6.1 e 6.2 dello stesso decreto, presso un capannone ubicato in comune di Mirandola (MO) via XXV LUGLIO, 50 52, 54, 56 e 58;

Considerato che nella stessa comunicazione la ditta precisa che nulla è mutato rispetto alle precedenti comunicazioni alle quali si riferisce l'attività, e descritte nei seguenti documenti:

- la **planimetria** assunta agli atti con prot.n.25547 del 13/03/2023 denominata:"*Planimetria generale dell'impianto con aree di lavorazione e stoccaggio rifiuti*", che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;
- la **relazione tecnica** : "*0_PG2023376016527290503632706471_timbrato*", assunta al protocollo di Arpae . n. 37601 del 02/03/2023;

Rilevato che l'attività di cui alla suddetta comunicazione consiste sostanzialmente nella messa in riserva (R13) e R3 (riciclo/recupero delle sostanze organiche) di rifiuti non pericolosi costituiti prevalentemente da materie plastiche non pericolose nelle tipologie e quantitativi indicati nella documentazione sopra richiamata.

Rilevato, inoltre che, nello stesso sito viene inoltre effettuata attività di smaltimento (D9 e D15) di rifiuti ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e smi per effetto dell'atto DET-AMB-2019-523 del 01/02/2018 che, oltre alla matrice rifiuti, comprende le matrici Emissioni e Rumore;

Dato atto che:

la Ditta Miraplastik Srl dichiara di essere nella disponibilità dell'immobile destinato ad impianto di recupero rifiuti non pericolosi tramite contratto di affitto come risulta da documentazione assunta in copia agli atti con prot. n. 37601 del 02/03/2023;

Ricevuto con nota prot. n. 79465/884 del 19/08/2009 dal Comune di Mirandola il parere positivo in merito agli aspetti urbanistici: "*favorevole alla compatibilità urbanistica..*"; in quanto la Ditta è in zona classificata "*zone omogenee D.2 zone Artigianali e industriali prevalentemente edificate* dell'attività in oggetto;

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla la Deliberazione assembleare n. 87 del 12 luglio 2022 di approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027;

Preso atto dei regolari pagamenti dei diritti annuali di iscrizione al Registro provinciale delle Imprese che effettuano Operazioni di Recupero dei Rifiuti non pericolosi;

Visti inoltre:

- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. n.25547 del 13/02/2023
- la dichiarazione del gestore di consenso al trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa per le finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e s.m.e i.; in atti al prot. n.25547 del 13/02/2023 ;
- la comunicazione da parte del Ministero dell'Interno – banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (PR_MOUTG_Ingresso_0017861_20230227) che attesta che a carico della Miraplastik Srl e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 01/03/2023 non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

la delibera del Direttore Generale di Arpae n. DDG 108/2022. con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Valentina Beltrame;

Dato atto che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Vista la L. 241/1990 s.m.i.;

Su proposta del Responsabile del Procedimento

D E T E R M I N A

di rinnovare alla Ditta Miraplastik Srl con sede legale nel Comune di Mirandola (Mo) Via XXV Luglio, 50 52, 54, 56 e 58 l'iscrizione al Registro provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con il numero di

iscrizione MIR003 per le attività R13 (messa in riserva di cui all'allegato C al D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm.) di rifiuti non pericolosi previsti ai punti: 6.1 e 6.2 del D.M. 05/02/98 e ss.mm. ed operazioni di recupero R3 (riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche) di rifiuti non pericolosi previsti al punto 6.1 e 6.2 dello stesso decreto, come di seguito specificati:

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06						
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici [020104] [150102] [170203] [200139] [191204].				Operazioni di recupero: R13, R3	
6.1.3	Operazioni di recupero: messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria delle materie plastiche, mediante asportazione delle sostanze estranee (qualora presenti), trattamento per l'ottenimento di materiali plastici conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e per la produzione di prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate[R3]					
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)					6.1.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti: materie prime secondarie conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate.
150102	imballaggi di plastica					
191204	plastica e gomma					
200139	plastica					
Subtotale		650	65	200	200	

6.2	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche [070213] [120105] [160119] [160216] [160306] [170203].				Operazioni di recupero: R13/R3	
6.2.3	Operazioni di recupero: messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria delle materie plastiche, mediante asportazione delle sostanze estranee (qualora presenti), trattamento per l'ottenimento di materiali plastici conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e per la					

<i>produzione di prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate [R3].</i>						
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
070213	rifiuti plastici					6.2.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti: materie prime secondarie conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate .
120105	limatura e trucioli di materiali plastici					
160119	plastica					
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15					
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05					
Subtotale		1.700	170	4.000	4.000	
TOTALE		2.350	235	4.200	4.200	

DETERMINA, ALTRESI'

di **stabilire** che l'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.

di **specificare** che:

l'attività di recupero in oggetto rientra, ai fini della tariffa d'iscrizione, nella classe 5 ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.

di **prescrivere**, inoltre, alla Ditta in oggetto:

1. di rispettare i quantitativi massimi istantanei autorizzati, per singola tipologia come da tabelle sopra riportate ; il totale complessivo istantaneo ammonta a 2.350 mc e le quantità massime annue, pari a 4.200 t riportate in questo atto;

2. in caso di ispezione, l'azienda deve essere in grado di fornire, a richiesta, la statistica dei movimenti effettuati giornalmente e dei quantitativi istantanei presenti al momento dell'ispezione e dei quantitativi annui gestiti;
3. nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
4. deve essere distinto il settore per il conferimento da quello di messa in riserva;
5. la superficie del settore di conferimento deve essere pavimentata;
6. la superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;
7. il settore della messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto individuata dal presente decreto ed opportunamente separate;
8. ove la messa in riserva dei rifiuti avvenga in cumuli, questi devono essere realizzati su basamenti pavimentati o, qualora sia richiesto dalle caratteristiche del rifiuto, su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettono la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante;
9. lo stoccaggio in cumuli di rifiuti che possano dar luogo a formazioni di polveri deve avvenire in aree confinate; tali rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;
10. i contenitori o serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto;
11. i rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi;
12. i contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione (passo d'uomo), l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati;
13. i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni;
14. i rifiuti da recuperare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e destinati allo smaltimento, da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero;
15. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
16. la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;
17. devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; nel caso di formazione di emissioni gassose o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse;
18. l'attività deve essere condotta esclusivamente all'interno del capannone industriale ubicato in XXV LUGLIO, 50 52, 54, 56 e 58 a Mirandola (Mo);
19. la messa in riserva dei rifiuti deve avvenire con le modalità indicate nella planimetria allegata alla presente;
20. non è ammesso il ritiro di: rifiuti contenenti o contaminati da oli, rifiuti che possano disperdere liquidi, rifiuti costituiti da trucioli e limature e rifiuti provenienti da processi di lavorazione nei quali il materiale viene a contatto con oli o altri fluidi;

21. la ditta è tenuta a conferire i rifiuti ad impianti di recupero autorizzati ai sensi della parte quarta del D.lgs 152/2006 e ss.mm. (secondo le disposizioni dell'art. 6 comma 8 del D.M. 05/02/98 e ss. mm. sopra richiamato);
22. non è ammesso il ritiro di rifiuti pericolosi;
23. si fa divieto di ritirare rifiuti contenenti sostanze o materiali pericolosi;
24. la ditta è tenuta a mantenere presso l'impianto a disposizione delle autorità di controllo le certificazioni di caratterizzazione dei rifiuti, identificati da una così detta "voce a specchio" (ovvero, che hanno un corrispondente codice CER pericoloso), attestanti la non pericolosità degli stessi, ai sensi dell'allegato D al D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm..
25. In caso di dismissione dell'impianto, il gestore deve inviare ad Arpae SAC Modena:
 - a) comunicazione di dismissione dell'impianto, con indicazione certa della data di dismissione;
 - b) una breve relazione nella quale attesta:
 - c) l'avvenuto svuotamento dei box di stoccaggio, vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature) e di aver provveduto al corretto recupero o smaltimento del contenuto;
 - d) di aver rimosso tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento.
 - e) copia dei formulari con i quali si è provveduto a smaltire gli ultimi rifiuti rimasti presso l'impianto;
 - f) copia del registro dal quale risulti che tutti i rifiuti presenti nell'impianto sono stati correttamente recuperati e/o smaltiti;
 - g) adeguata documentazione fotografica relativa allo stato dismesso dell'impianto.
26. Si ricorda che qualora la ditta Miraplastik Srl. intendesse ritirare nuove tipologie di rifiuti sarà valutata la necessità di prescrivere alla ditta la realizzazione di sistemi di contenimento di eventuali reflui liquidi.
27. Si ricorda che la ditta Miraplastik Srl è tenuta a comunicare ad Arpae eventuali variazioni dei dati contenuti nella comunicazione di inizio attività.
28. Si ricorda che ai sensi dell'art.216 comma 5 del D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm. la comunicazione di inizio attività va rinnovata ogni 5 anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero.
29. Si ricorda che la ditta è tenuta versare, entro il 30 aprile di ogni anno, il diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98 tramite bollettino PagoPa emesso dalla scrivente Agenzia;
30. Questa Agenzia si riserva di effettuare i controlli previsti dall'art.71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dal legale rappresentante della Ditta ai sensi degli artt.46 e 47 del suddetto decreto.
31. Sono fatte salve eventuali ulteriori prescrizioni e limitazioni allo svolgimento dell'attività che potranno essere disposte a seguito dei suddetti controlli o a seguito dei controlli periodici di cui all'art. 197 del D.lgs 152/2006.
32. non è ammessa la raccolta di rifiuti RAEE;

La presente iscrizione ha validità fino al **16/05/2028** potrà essere rinnovata alla scadenza previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno 90 giorni prima della data sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente una nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione.

È fatto salvo:

quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici.

quanto previsto in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui alla parte Terza del D.Lgs. 152/06.

quanto previsto in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera di cui alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06.

i diritti di terzi ai sensi di legge.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Di trasmettere Il presente atto al SUAP del Comune di Mirandola, alla Ditta Miraplastik Srl, al Comune di Mirandola, Servizio Ambiente e ad Arpae-Servizio Territoriale per quanto di rispettiva competenza.

Allegato: planimetria impianto

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame

Originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005

Si attesta che la presente copia è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.